

Presidio della Qualità di Ateneo

(costituito ai sensi dell'art. 14 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

emanato con D.R. 3235 del 4 ottobre 2021 e pubblicato sul portale dell'Ateneo

<https://www.uniba.it/it/ateneo/statuto-regolamenti>)

Verbale n. 2 della riunione del 18.04.2023

(estratto p.p. 3,4,5 e 6 o.d.g.)

Il Presidio della Qualità di Ateneo dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (d'ora in avanti PQA) si è riunito il giorno 18.04.2023 alle ore 15.30, presso la Sala Presidio della Qualità - Palazzo Polifunzionale (ex Palazzo Poste III piano) a seguito di convocazione a firma del Coordinatore, inviata con nota prot. n. 89897 – I/11 del 12.04.2023, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale della riunione del 28.02.2023
2. Comunicazioni
3. Processi di AQ della Didattica: incontro con la Prof.ssa Anna Paterno, Delegata ai percorsi formativi e con la dott.ssa Paola Amati, Sezione Offerta Formativa; Programmazione attività e determinazioni relative
4. Processi di AQ dei Dottorati: Linee Guida; Programmazione attività e determinazioni relative
5. Processi di AQ della Ricerca – TM: Programmazione attività e determinazioni relative
6. Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo: Stato e programmazione delle attività in vista della Relazione del PQA
7. Internazionalizzazione: determinazioni relative
8. Rilevazione Opinione degli Studenti
9. Varie ed eventuali

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente giustificato	Assente
Coordinatore	1. Prof. Massimo Di Rienzo	x		
Componenti	2. prof.ssa Filomena F.R. Corbo		x	
	3. sig. Davide Di Fiore	x		
	4. dott. Francesco Guaragno	x		
	5. sig. Gianfilippo Nigro	x		
	6. prof.ssa Serafina M. Pastore	x		
	7. prof.ssa Stefania Pollastro	x		
	8. prof. Guglielmo Siniscalchi	x		
	9. prof. Alessandro Stella			x

Sono altresì presenti:

la dott.ssa Maria Pia Genchi Responsabile della Sez. Supporto agli Organi di Garanzia e di Controllo e ad interim della UO Supporto al Nucleo di Valutazione e al Presidio della Qualità di Ateneo;

le dott.sse Damiana D'Alba e M. Gabriella Falco, unità di personale della UO Supporto Nucleo di Valutazione e al Presidio della Qualità di Ateneo, con funzioni di supporto alla riunione e alla verbalizzazione.

Accertata la presenza del numero legale, il Coordinatore dichiara aperta la seduta alle ore 15:40 e designa il componente prof. Guglielmo Siniscalchi quale Segretario verbalizzante, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento di organizzazione e funzionamento del PQA.

Il Coordinatore saluta la prof.ssa Paterno e la dott.ssa Amati, invitate a partecipare alla presente seduta a seguito di quanto concordato nella precedente riunione del PQA di "condividere una calendarizzazione del processo di programmazione dell'offerta formativa con la Delegata ai Percorsi Formativi e con la Responsabile della Sezione Offerta Formativa" e anche per

confrontarsi su quanto emerso nel corso dell'evento di formazione sul nuovo sistema di accreditamento AVA3, organizzato dal PQA (06-07 aprile 2023).

-----omissis-----

Il Coordinatore ricorda la necessità di una pianificazione delle attività che riguarderanno il PQA, per l'esigenza di adeguamento al sistema di accreditamento AVA3 e per l'opportunità di coordinare le azioni con la Delegata ai Percorsi Formativi. Occorre in particolare focalizzarsi su quattro punti di intervento:

1. programmare incontri con coordinatori dei dottorati di ricerca, con i coordinatori dei CdS, i Dipartimenti e con le CPDS;
2. proporre una simulazione di autovalutazione per tutti i CdS attivi come attività preparatoria alla prossima visita di ANVUR;
3. revisione delle Linee Guida di competenza del PQA, uniformando eventuali altre Linee Guida già esistenti, e pubblicazione sulla pagina web del Presidio;
4. elaborazione e revisione del documento del Sistema Assicurazione della Qualità

Si apre un breve dibattito, al termine del quale per il primo punto in merito agli incontri da programmare il PQA concorda, in linea di massima, le seguenti tempistiche organizzative:

- entro il 15 maggio 2023 - incontro con i coordinatori dei dottorati di ricerca;
- entro il 30 giugno 2023 - incontro con i coordinatori dei CdS;
- entro il 30 settembre 2023 - incontro con i Dipartimenti
- entro il 31 ottobre 2023 – incontro con le CPDS ed eventuale attività di formazione.

In ordine al **punto 3. all'o.d.g “Processi di AQ della Didattica: incontro con la Prof.ssa Anna Paterno, Delegata ai percorsi formativi e con la dott.ssa Paola Amati, Sezione Offerta Formativa; Programmazione attività e determinazioni relative”**, il Coordinatore ricorda che in area riservata è presente la documentazione di riferimento ed in particolare la nota della dott.ssa Amati, (prot. n. 90705 del 13.04.2023), di trasmissione delle “Linee Guida per la stesura dei Regolamenti didattici dei CdS” e del “Modello di Regolamento didattico dei CdS”, elaborati dalla Sezione Off.F. e approvati dal Senato Accademico (riunione del 29.03.2023) con l'indicazione: *“ferma restando la trasmissione al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), per le valutazioni di competenza ...”*.

Il Coordinatore chiede alla Dott.ssa Amati di illustrare i suddetti documenti.

La dott.ssa Amati riferisce che l'intento è stato quello di uniformare i Regolamenti esistenti secondo uno schema condiviso. La dott.ssa Amati, inoltre, riferisce che la Commissione Didattica ha manifestato l'opportunità di inserire nel Regolamento i contenuti delle pagine web piuttosto che il semplice rinvio tramite link. Si apre un dibattito nel quale vengono espresse le proposte di integrazioni da inserire nei documenti e si concorda con l'eliminazione dei link presenti.

Al termine della discussione, il PQA concorda l'inserimento di alcune integrazioni e modifiche dei documenti presentati e adotta come proprie Linee Guida i nuovi testi delle “Linee Guida per la stesura dei Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio” e del “Modello Regolamento Didattico dei CdS”, che verranno portate all'attenzione del Senato Accademico nella sua prossima riunione del 28.04 c.m. e come di seguito riportate.

TESTO APPROVATO DAL S.A. NELLA RIUNIONE DEL 29.03.2023	TESTO CON PROPOSTE DI REVISIONE APPROVATE DAL PQA NELLA RIUNIONE DEL 18.04.2023
LINEE GUIDA PER LA STESURA DEL REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO	LINEE GUIDA PER LA STESURA DEL REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO

<p>Premessa Le presenti linee guida hanno lo scopo di supportare le strutture didattiche nella stesura del Regolamento didattico del corso di studio, fornendo le indicazioni dettagliate dei contenuti del regolamento stesso, con riferimento all'art. 21 del Regolamento didattico di Ateneo, nonché un modello di regolamento suddiviso in articoli, che ciascun corso di studio, coerentemente con le informazioni inserite ogni anno nella scheda SUA del Corso di studio, potrà adattare alle proprie specificità ed organizzazione, potendo a tal fine inserire ulteriori articoli e/o integrarne i contenuti. Si invita a mantenere il modello proposto e si suggerisce di riportare all'interno del Regolamento i testi evidenziati in blu e le frasi in corsivo senza apportare modifiche, mentre quelle fra parentesi angolari dovranno essere sostituite con i medesimi contenuti.</p>	<p>Premessa Le presenti linee guida hanno lo scopo di supportare le strutture didattiche nella stesura del Regolamento didattico del Corso di Studio, fornendo le indicazioni dettagliate dei contenuti del regolamento stesso, con riferimento all'art. 21 del Regolamento didattico di Ateneo, nonché un modello di regolamento suddiviso in articoli, che ciascun corso di studio, coerentemente con le informazioni inserite ogni anno nella scheda SUA del Corso di Studio, potrà adattare alle proprie specificità ed organizzazione, potendo, a tal fine, inserire ulteriori articoli e/o integrarne i contenuti. Si invita a mantenere il modello proposto e si suggerisce di riportare all'interno del Regolamento i testi evidenziati in blu e le frasi in corsivo senza apportare modifiche, mentre quelle fra parentesi angolari dovranno essere sostituite con i medesimi contenuti. Inoltre, si invita a compilare le differenti sezioni del Regolamento in accordo al linguaggio di genere.</p>
<p>Quadro sinottico dei contenuti del regolamento di cds</p>	<p>Quadro sinottico dei contenuti del regolamento di cds</p>
<p>1. INDICAZIONI GENERALI DEL CORSO DI STUDIO</p>	<p>1. INDICAZIONI GENERALI DEL CORSO DI STUDIO</p>
<p><i>Indicare la denominazione del Corso di Studio e della classe, la struttura didattica responsabile, la sede/i didattica/che, l'indirizzo internet del Corso di Studio, l'ordinamento a cui si riferisce il regolamento, l'anno accademico da cui decorre il regolamento e l'intera coorte cui si applica, l'organo responsabile dell'organizzazione didattica del Corso di Studio e altre informazioni sulla gestione del Corso di Studio</i></p>	<p><i>Indicare la denominazione del Corso di Studio e della classe, la struttura didattica responsabile e le eventuali strutture didattiche associate, la sede/i didattica/che, l'indirizzo internet del Corso di Studio, l'ordinamento a cui si riferisce il regolamento, l'anno accademico da cui decorre il regolamento e l'intera coorte cui si applica, l'organo responsabile dell'organizzazione didattica del Corso di Studio e le altre informazioni sulla gestione del Corso di Studio</i></p>
<p>2. OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI, RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E SBOCCHI OCCUPAZIONALI</p>	<p>2. OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI, RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E SBOCCHI OCCUPAZIONALI</p>
<p><i>Indicare gli obiettivi formativi specifici, includendo un quadro delle conoscenze e delle competenze e abilità da acquisire e i profili professionali di riferimento</i></p>	<p><i>Indicare gli obiettivi formativi specifici, includendo un quadro delle conoscenze e delle competenze e abilità da acquisire e i profili professionali di riferimento</i></p>
<p>3. REQUISITI DI AMMISSIONE E MODALITA' DI VERIFICA DELLA PREPARAZIONE INIZIALE</p>	<p>3. REQUISITI DI AMMISSIONE E MODALITA' DI VERIFICA DELLA PREPARAZIONE INIZIALE</p>

<p><i>Indicare la programmazione dell'accesso, le conoscenze richieste per l'accesso, le modalità di verifica della preparazione iniziale e le disposizioni su eventuali obblighi formativi aggiuntivi</i></p>	<p>Indicare la programmazione dell'accesso, le conoscenze richieste per l'accesso, le modalità di verifica della preparazione iniziale e le disposizioni su eventuali obblighi formativi aggiuntivi (per i quali si invita a consultare le apposite linee guida - https://www.uniba.it/it/organizzazione/amm-centrale/dofss/sezione-offerta-formativa/Documenti-utili/Linee%20guida%20OFA%20Obblighi%20Formativi%20Aggiuntivi%20revAP%20-3.pdf/view).</p>
<p>4. DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEI METODI DI ACCERTAMENTO</p>	<p>4. DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEI METODI DI ACCERTAMENTO</p>
<p><i>Indicare la denominazione di eventuali curricula ; elencare gli obiettivi formativi per ciascun insegnamento (tabella 1); elencare gli insegnamenti per ogni anno di corso con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e l'eventuale articolazione in moduli, i CFU assegnati a ciascun insegnamento e la loro articolazione oraria, la tipologia di attività formativa, la modalità di verifica della preparazione, le eventuali propedeuticità, in modo distinto per studenti impegnati a tempo pieno (tabella 2 a) e per studenti impegnati a tempo parziale (tabella 2 b); indicare la tipologia delle forme didattiche adottate, anche a distanza; indicare la modalità di valutazione del profitto individuale dello studente; le modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere e i relativi CFU; le modalità di verifica di altre competenze richieste e i relativi CFU; le modalità di verifica dei risultati degli stage, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi CFU; le procedure per il riconoscimento delle attività a scelta dello studente e i relativi CFU</i></p>	<p><i>Indicare la denominazione di eventuali curricula; elencare gli obiettivi formativi per ciascun insegnamento; elencare gli insegnamenti per ogni anno di corso con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e l'eventuale articolazione in moduli, i CFU assegnati a ciascun insegnamento e la loro articolazione oraria, la tipologia di attività formativa, la modalità di verifica della preparazione, le eventuali propedeuticità, in modo distinto per studenti/studentesse impegnati/e a tempo pieno e per studenti/studentesse impegnati/e a tempo parziale; indicare la tipologia delle forme didattiche adottate, anche a distanza; indicare la modalità di valutazione del profitto individuale dello studente; le modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere e i relativi CFU; le modalità di verifica di altre competenze richieste e i relativi CFU; le modalità di verifica dei risultati degli stage, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi CFU; le procedure per il riconoscimento delle attività a scelta dello studente e i relativi CFU. Per la verifica del profitto si invita a dettagliare i criteri adottati anche avvalendosi di specifici descrittori/giudizi.</i></p>
<p>5. TRASFERIMENTI IN INGRESSO E PASSAGGI DI CORSO</p>	<p>5. TRASFERIMENTI IN INGRESSO E PASSAGGI DI CORSO</p>
<p><i>Indicare le modalità di ammissione al Corso di Studio in caso di trasferimento da altra Università o di cambio corso all'interno dell'Università di Bari, le modalità di riconoscimento degli esami sostenuti e dei</i></p>	<p><i>Indicare le modalità di ammissione al Corso di Studio in caso di trasferimento da altre Università o di cambio corso all'interno dell'Università di Bari, le modalità di riconoscimento degli esami sostenuti e dei</i></p>

CFU acquisiti precedentemente dallo studente	CFU acquisiti precedentemente dallo studente
6. OPPORTUNITÀ OFFERTE DURANTE IL PERCORSO FORMATIVO	6. OPPORTUNITÀ OFFERTE DURANTE IL PERCORSO FORMATIVO
<i>Indicare i criteri e le modalità per garantire l'esercizio della mobilità degli studenti; indicare le opportunità di stage e tirocini e i servizi di tutorato offerti agli studenti</i>	<i>Indicare i criteri e le modalità per garantire l'esercizio della mobilità degli studenti/studentesse; indicare le opportunità di stage e tirocini e i servizi di tutorato offerti a studenti/studentesse, incluso quelli riferibili a studenti/studentesse disabili e con DSA</i>
7. PROVA FINALE	7. PROVA FINALE
<i>Indicare le caratteristiche della prova finale e della relativa attività formativa personale, i CFU assegnati per la preparazione della prova medesima, le procedure per lo svolgimento della prova, le modalità di valutazione</i>	<i>Indicare le caratteristiche della prova finale e della relativa attività formativa personale, i CFU assegnati per la preparazione della prova medesima, le procedure per lo svolgimento della prova, le modalità di valutazione</i>
8. INIZIATIVE PER L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ'	8. ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ
<i>Riportare il testo suggerito dal PQA come contenuto minimo, potendo integrarlo in funzione delle specificità del Corso di studio e della/e struttura/e didattica/e responsabili</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Indicare che il corso di studio aderisce alla politica di assicurazione della qualità di Ateneo, in conformità con quanto riportato nella SUA (SUA – sezione D Assicurazione Qualità – Quadro D1). Nel caso di corsi di studio interdipartimentali o interateneo è opportuno descrivere nel presente articolo l'organizzazione del sistema di assicurazione della qualità adottato. 2. Indicare, per la gestione dell'Assicurazione della Qualità, il referente, le commissioni e/o i gruppi di AQ del Corso di Studi, in conformità con quanto riportato nella SUA (SUA – sezione D Assicurazione Qualità – Quadro D2). 3. Indicare le modalità di gestione di eventuali segnalazioni da parte di studenti (modalità di acquisizione/gestione delle segnalazioni, es. casella di posta elettronica dedicata).
9. NORME TRANSITORIE E FINALI	9. NORME FINALI
<i>Riportare il testo suggerito nel modello di Regolamento, potendo indicare, se necessario, ulteriori normative relative all'organizzazione del Corso di studio</i>	<i>Riportare il testo suggerito nel modello di Regolamento, potendo indicare, se necessario, ulteriori normative relative all'organizzazione del Corso di studio</i>
<u>TABELLA 1 - OBIETTIVI FORMATIVI DEGLI INSEGNAMENTI</u>	Tabella Eliminata

<u>Corso di «denominazione corso di studio» : obiettivi formativi degli insegnamenti previsti per l'a.a «inserire anno accademico»</u>		
Attività formativa	Obiettivi formativi	
Attività «obbligatorie/la scelta»		
Indicare la denominazione della disciplina/ tirocinio o altra attività formativa	Il corso ha l'obiettivo di...	
...	Il corso ha l'obiettivo di...	
TABELLA 2 – PERCORSO FORMATIVO PER STUDENTI IMPEGNATI A TEMPO PIENO E STUDENTI IMPEGNATI A TEMPO PARZIALE		Tabella Eliminata
<u>2.a Corso di «denominazione corso di studio»: percorso formativo previsto per studenti impegnati a tempo pieno iscritti all'a.a «inserire anno accademico» «inserire numero» ANNO*</u>		
Attività formativa (Indicare la denominazione della disciplina, elencando eventuali moduli/ tirocinio o altra attività formativa) SSD CFU (Tot num, Lez num, Lab num, ...) TFA (A/B/C/D/E/F/G/H) MV (O/S/I/F) Propedeuticità (denominazione insegnamento)		
*ripetere la tabella per ciascun anno di corso Legenda: SSD = settore scientifico disciplinare; CFU (crediti formativi universitari): TOT = cfu totali per insegnamento o altra attività formativa; LEZ = cfu orario per lezione frontale; LAB = cfu orario per esercitazioni di laboratorio, d'aula etc; TFA (tipologia attività formativa): A = base; B = caratterizzante; C = affine; D = integrativa; E = a scelta; F = lingua straniera; G = per la prova finale; H = altra attività formative. Legenda MV (modalità di verifica): O = orale; S = scritto; I = idoneità; F = solo frequenza.		
<u>2.b Corso di «denominazione corso di studio»: percorso formativo previsto per studenti impegnati a tempo parziale iscritti all'a.a «inserire anno accademico» «inserire numero» ANNO*</u>		

<p>Attività formativa (Indicare la denominazione della disciplina, elencando eventuali moduli/ tirocinio o altra attività formativa)</p> <p>SSD</p> <p>CFU (Tot num, Lez num, Lab num, ...)</p> <p>TFA (A/B/C/D/E/F/G/H)</p> <p>MV (O/S/I/F)</p> <p>Propedeuticità (denominazione insegnamento)</p>	
<p>*ripetere la tabella per ciascun anno di corso</p> <p>Legenda:</p> <p>SSD= settore scientifico disciplinare;</p> <p>CFU (crediti formativi universitari): TOT= cfu totali per insegnamento o altra attività formativa; LEZ = cfu orario per lezione frontale; LAB= cfu orario per esercitazioni di laboratorio, d'aula etc;</p> <p>TFA (tipologia attività formativa): A= base; B= caratterizzante; C= affine; D= integrativa; E= a scelta; F= lingua straniera; G= per la prova finale; H= altra attività formative.</p> <p>Legenda MV (modalità di verifica): O= orale; S = scritto; I= idoneità; F= solo frequenza.</p>	

TESTO APPROVATO DAL S.A. NELLA RIUNIONE DEL 29.03.2023	TESTO CON PROPOSTE DI REVISIONE APPROVATE DAL PQA NELLA RIUNIONE DEL 18.04.2023
(Modello di) REGOLAMENTO DIDATTICO DEL «denominazione Corso di studio» ... Emanato con DR n. ... del	(Modello di) REGOLAMENTO DIDATTICO DEL «denominazione Corso di studio» ...Emanato con DR n. ... del
SOMMARIO	SOMMARIO
<p>Art. 1 – Indicazioni generali del Corso di studio</p> <p>Art. 2 – Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali</p> <p>Art. 3 – Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale</p> <p>Art. 4 – Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento</p> <p>Art. 5 – Trasferimenti in ingresso e passaggi di corso.</p> <p>Art. 6 – Opportunità offerte durante il percorso formativo</p> <p>Art. 7 – Prova finale</p> <p>Art. 8 – Iniziative per l'assicurazione della qualità</p>	<p>Art. 1 – Indicazioni generali del Corso di studio</p> <p>Art. 2 – Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali</p> <p>Art. 3 – Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale</p> <p>Art. 4 – Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento</p> <p>Art. 5 – Trasferimenti in ingresso e passaggi di corso.</p> <p>Art. 6 – Opportunità offerte durante il percorso formativo</p> <p>Art. 7 – Prova finale</p> <p>Art. 8 – Assicurazione della qualità</p>

<p>Art. 9 – Norme transitorie e finali...</p>	<p>Art. 9 – Norme finali</p>
<p>Art. 1 – Indicazioni generali del Corso di studio</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Denominazione del Corso di studio (come indicato nell'ordinamento), nome della classe, estremi del DM con cui la classe è stata emanata (DD.MM. 16 marzo 2007 e s.m.i.). 2. Struttura didattica di riferimento, sede/i in cui si svolgono le attività didattiche, indirizzo internet del Corso di laurea. 3. Ordinamento in conformità al quale viene redatto il regolamento (per individuare un ordinamento si suggerisce di utilizzare l'anno accademico di prima applicazione del medesimo); indicare l'anno accademico in cui entra in vigore e l'intera coorte a cui si applica. 4. <i>Il Coordinatore (o Presidente o Referente) e l'Organo di gestione del Corso di studio sono indicati in University.it, nella SUA del corso - sezione Presentazione, in ogni anno accademico di attivazione del Corso di studio.</i> 	<p>Art. 1 – Indicazioni generali del Corso di studio</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Indicare la denominazione del Corso di Studio (come indicato nell'ordinamento), il nome della classe, gli estremi del DM con cui la classe è stata emanata (DD.MM. 16 marzo 2007 e s.m.i.). 2. Indicare la struttura didattica di riferimento e le eventuali strutture didattiche associate, la sede/i in cui si svolgono le attività didattiche, l'indirizzo internet del Corso di laurea. 3. Indicare l'ordinamento in conformità al quale viene redatto il regolamento (per individuare un ordinamento si suggerisce di utilizzare l'anno accademico di prima applicazione del medesimo); indicare l'anno accademico in cui entra in vigore e l'intera coorte a cui si applica. 4. Indicare il Coordinatore (o Presidente o Referente) e l'Organo di gestione del Corso di Studio come indicati nella SUA del corso - sezione Presentazione, in ogni anno accademico di attivazione del Corso di studio. 5. Indicare la lingua di erogazione del Corso di Studio.
<p>Art.2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali</p> <p>1. <i>Gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e i risultati di apprendimento attesi sono descritti in University.it, nella SUA del Corso di studio - sezione A Obiettivi della Formazione – Quadro A4.a, consultabile tramite il link https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita.</i></p> <p>2. <i>Gli sbocchi occupazionali e professionali sono descritti in University.it, nella SUA del Corso di studio - sezione A Obiettivi della Formazione – Quadro A2.a, consultabile tramite il link https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita</i></p>	<p>Art.2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Indicare gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e i risultati di apprendimento attesi coerentemente con quanto riportato nella SUA del Corso di studio (SUA - sezione A Obiettivi della Formazione – Quadro A4.a), 2. Indicare gli sbocchi occupazionali e professionali, coerentemente con quanto riportato nella SUA del Corso di Studio (SUA - sezione A Obiettivi della Formazione – Quadro A2.a).
<p>Art. 3 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale</p>	<p>Art. 3 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale (L, LMCU, LP) o modalità di verifica dell'adeguatezza</p>

<p>1. Indicare se il Corso di studio è a numero programmato, specificando se è programmazione nazionale o locale e se è a utenza sostenibile fino al raggiungimento della numerosità massima prevista per la relativa Classe.</p> <p>2. Indicare le conoscenze richieste per l'accesso riportando quanto indicato nell'Ordinamento (SUA- sezione A Obiettivi della Formazione- Quadro A3.a).</p> <p>3. Indicare le modalità di verifica della preparazione iniziale, coerentemente con quanto riportato nella SUA- sezione A Obiettivi della Formazione- Quadro A3.b. Disciplinare l'assegnazione e le modalità di assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA), nonché il caso di mancato soddisfacimento degli obblighi formativi aggiuntivi medesimi, in conformità con quanto indicato nelle <i>Linee guida OFA</i> di Ateneo https://www.uniba.it/it/organizzazione/amm-centrale/dofss/sezione-offerta-formativa/Documenti-utili/Linee%20guida%20OFA%20Obblighi%20Formativi%20Aggiuntivi%20revAP%20-3.pdf/view</p>	<p>preparazione iniziale (LM) (da scegliere in funzione della tipologia di Corso di Studio)</p> <p>1. Indicare se il Corso di Studio è ad accesso libero o numero programmato, specificando se è a programmazione nazionale o locale e se è a utenza sostenibile fino al raggiungimento della numerosità massima prevista per la relativa Classe.</p> <p>2. Indicare le conoscenze richieste per l'accesso riportando quanto indicato nell'Ordinamento (SUA- sezione A Obiettivi della Formazione- Quadro A3.a).</p> <p>3. Indicare le modalità di verifica della preparazione iniziale/verifica dell'adeguatezza della preparazione iniziale, coerentemente con quanto riportato nella SUA (SUA- sezione A Obiettivi della Formazione- Quadro A3.b). Disciplinare l'assegnazione e le modalità di assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) (solo in caso di L , LMCU, LP), nonché il caso di mancato soddisfacimento degli obblighi formativi aggiuntivi medesimi, in conformità con quanto indicato nelle <i>Linee guida OFA</i> di Ateneo.</p>
<p>Art. 4 - Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento</p> <p>1. Indicare se il Corso di studio prevede uno o più curricula, riportandone la denominazione (devono corrispondere a quelli dichiarati nella SUA Corso di studio).</p> <p>2. Indicare se è previsto uno specifico percorso formativo per gli studenti impegnati a tempo parziale.</p> <p>3. <i>Le attività formative e relativi obiettivi formativi sono riportati nella tabella 1 del presente Regolamento.</i></p> <p>4. <i>La descrizione del percorso formativo per ogni anno di corso è riportata in modo distinto per gli studenti impegnati a tempo pieno (tabella 2a) e per gli studenti impegnati a tempo parziale (tabella 2b) del presente Regolamento, in conformità con quanto riportato nella SUA- sezione B Esperienza dello studente – Quadro B1.a.</i></p>	<p>Art. 4 - Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento</p> <p>1. Indicare se il Corso di Studio preveda uno o più curricula, riportandone la denominazione (devono corrispondere a quelli dichiarati nella SUA Corso di studio).</p> <p>2. Descrivere le attività formative e relativi obiettivi formativi anche avvalendosi dello schema così come proposto nell'allegato 1 .</p> <p>3. Descrivere il percorso formativo per ogni anno di corso per gli studenti impegnati a tempo pieno (così come da allegato 2a) e per gli studenti impegnati a tempo parziale (allegato 2b) del presente Regolamento, in conformità con quanto riportato nella SUA (SUA- sezione B Esperienza dello studente – Quadro B1.a.)</p> <p>4. Descrivere lo svolgimento delle attività formative e la modalità di verifica, indicando:</p>

<p>5. Disciplinare lo svolgimento delle attività formative e la modalità di verifica, indicando:</p> <ol style="list-style-type: none"> se sono previsti o meno obblighi di frequenza e per quali attività formative; la tipologia delle forme didattiche adottate (anche a distanza); la modalità di valutazione del profitto degli studenti (votazione in trentesimi, idoneità...); le modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere, dei risultati degli stage, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero, nonché di altre competenze richieste. Disciplinare la possibilità, riguardo alle attività formative a scelta dello studente, di scegliere tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo e tra le competenze trasversali, nonché le procedure per il riconoscimento delle attività medesime e i relativi CFU. 	<ol style="list-style-type: none"> se siano previsti o meno obblighi di frequenza e per quali attività formative; la tipologia delle forme didattiche adottate (anche a distanza); la modalità di valutazione del profitto degli studenti (votazione in trentesimi, idoneità...); le modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere, dei risultati degli stage, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero, nonché di altre competenze richieste (es. altre conoscenze per l'introduzione al mondo del lavoro), <p>5. Dettagliare in cosa consistono le attività formative a scelta dello studente, quali sono le modalità di scelta e quali sono le procedure adottate dal Corso di Studio per il riconoscimento delle stesse e dei relativi CFU.</p>
<p>Art. 5 – Trasferimenti ingresso e passaggi di corso</p> <p>1. Indicare:</p> <ol style="list-style-type: none"> le modalità di ammissione dei trasferimenti e dei passaggi di corso; le modalità di convalida degli esami già sostenuti dallo studente e dei relativi crediti acquisiti 	<p>Art. 5 – Trasferimenti ingresso e passaggi di corso</p> <p>1. Indicare:</p> <ol style="list-style-type: none"> le modalità di ammissione dei trasferimenti e dei passaggi di corso; le modalità di convalida degli esami già sostenuti dallo studente e dei relativi crediti acquisiti
<p>Art. 6 - Opportunità offerte durante il percorso formativo</p> <p>1. Indicare le opportunità di mobilità internazionale offerte agli studenti, in conformità con quanto riportato nella <i>SUA – sezione B Esperienza dello studente – Quadro B5</i> e si suggerisce il rinvio al portale di Ateneo, in particolare all'apposita sezione "<i>Mobilità in uscita</i>", inserendo il link: https://www.uniba.it/it/internazionale/mobilita-in-uscita/studenti/studenti.</p> <p>2. Indicare le opportunità di tirocini e stage offerte agli studenti, in conformità con quanto riportato nella <i>SUA- sezione B Esperienza dello studente – Quadro B5</i> e si suggerisce l'inserimento del link del sito del Corso di studio, che rinvia all'apposita sezione.</p>	<p>Art. 6 - Opportunità offerte durante il percorso formativo</p> <p>1. Indicare le opportunità di mobilità internazionale offerte agli studenti, in conformità con quanto riportato nella <i>SUA (SUA – sezione B Esperienza dello studente – Quadro B. Si suggerisce l'inserimento del link al portale di Ateneo, in particolare all'apposita sezione "<i>Mobilità in uscita</i>")</i>.</p> <p>2. Indicare le opportunità di tirocini e stage offerte agli studenti, in conformità con quanto riportato nella <i>SUA (SUA- sezione B Esperienza dello studente – Quadro B5. Si suggerisce l'inserimento del link del sito del Corso di studio che rinvia all'apposita sezione)</i>.</p> <p>3. Indicare i servizi di tutorato offerti agli studenti, in conformità con quanto riportato nella <i>SUA</i></p>

<p>3. Indicare i servizi di tutorato offerti agli studenti, in conformità con quanto riportato nella <i>SUA – sezione B Esperienza dello studente – Quadro B5</i> e si suggerisce l’inserimento del link del sito del Corso di studio, che rinvia all’apposita sezione.</p>	<p>(<i>SUA – sezione B Esperienza dello studente – Quadro B5</i>. Si suggerisce l’inserimento del link del sito del Corso di studio che rinvia all’apposita sezione).</p> <p>4. Indicare le eventuali modalità di accesso alla didattica personalizzata e individualizzata (DSA e studenti disabili) in linea con la normativa e le linee guida di Ateneo vigenti. Si suggerisce l’inserimento del link al portale di Ateneo, in particolare all’apposita sezione “Servizi agli studenti disabili e DSA”.</p>
<p>Art. 7 – Prova finale</p> <p>1. Indicare, in conformità con quanto riportato nella <i>SUA – sezione A Obiettivi della formazione – Quadro A5.b</i> :</p> <ol style="list-style-type: none"> le caratteristiche della prova finale e della relativa attività formativa personale; i CFU assegnati per la preparazione della prova medesima; le procedure per lo svolgimento della prova; le modalità di valutazione. 	<p>Art. 7 – Prova finale</p> <p>1. Indicare, in conformità con quanto riportato nella SUA (<i>SUA – sezione A Obiettivi della formazione – Quadro A5.b</i>):</p> <ol style="list-style-type: none"> le caratteristiche della prova finale e della relativa attività formativa personale; i CFU/ETCS assegnati per la preparazione della prova medesima; le procedure per lo svolgimento della prova; le modalità di valutazione.
<p>Art. 8 – Iniziative per l’assicurazione della qualità</p>	<p>Art. 8 – Assicurazione della qualità</p> <ol style="list-style-type: none"> Indicare che il corso di studio aderisce alla politica di assicurazione della qualità di Ateneo, in conformità con quanto riportato nella SUA (SUA – sezione D Assicurazione Qualità – Quadro D1). Nel caso di corsi di studio interdipartimentali o interateneo è opportuno descrivere nel presente articolo l’organizzazione del sistema di assicurazione della qualità adottato. Indicare, per la gestione dell’Assicurazione della Qualità, il referente, le commissioni e/o i gruppi di AQ del Corso di Studi, in conformità con quanto riportato nella SUA (SUA – sezione D Assicurazione Qualità – Quadro D2). Indicare le modalità di gestione di eventuali segnalazioni da parte di studenti (modalità di acquisizione/gestione delle segnalazioni, es. casella di posta elettronica dedicata).
<p>Art. 9 – Norme transitorie e finali</p>	<p>Art. 9 – Norme finali</p>

<p>1. Il presente Regolamento è applicato a decorrere dall'a.a. «inserire anno» e rimane in vigore per l'intera coorte di studi. E' consultabile su University.it, nella SUA del Corso di Studio - sezione B – Esperienza dello studente – Quadro B1.a .</p> <p>2. Nel presente regolamento si fa rinvio a University.it e alle informazioni relative al presente Corso di studio contenute nella SUA, consultabile al link https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita.</p> <p>3. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento, si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo ed alla normativa vigente in materia.</p>	<p>1. Il presente Regolamento è applicato a decorrere dall'a.a. «inserire anno» e rimane in vigore per l'intera coorte di studi.</p> <p>2. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia allo Statuto, al Regolamento Didattico di Ateneo e alla normativa vigente, nonché alle disposizioni dell'Università</p>																				
<p><u>TABELLA 1 - OBIETTIVI FORMATIVI DEGLI INSEGNAMENTI</u></p> <p><u>Corso di «denominazione corso di studio» : obiettivi formativi degli insegnamenti previsti per l'a.a «inserire anno accademico»</u></p>	<p><u>ALLEGATO 1 - OBIETTIVI FORMATIVI DEGLI INSEGNAMENTI PER IL CORSO DI «DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO» PER LA COORTE A.A. «INSERIRE ANNO ACCADEMICO»</u></p>																				
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività formativa</th> <th>Obiettivi formativi</th> </tr> <tr> <th colspan="2">Attività «obbligatoria/a scelta»</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Indicare la denominazione della disciplina/ tirocinio o altra attività formativa</td> <td>Il corso ha l'obiettivo di...</td> </tr> <tr> <td>...</td> <td>Il corso ha l'obiettivo di...</td> </tr> <tr> <td>...</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Attività formativa	Obiettivi formativi	Attività «obbligatoria/a scelta»		Indicare la denominazione della disciplina/ tirocinio o altra attività formativa	Il corso ha l'obiettivo di...	...	Il corso ha l'obiettivo di...	...		<table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività formativa</th> <th>Obiettivi formativi</th> </tr> <tr> <th colspan="2">Attività «obbligatoria/a scelta»</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Indicare la denominazione della disciplina/ tirocinio o altra attività formativa</td> <td>L'attività formativa ha l'obiettivo di...</td> </tr> <tr> <td>...</td> <td>L'attività formativa ha l'obiettivo di...</td> </tr> <tr> <td>...</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Attività formativa	Obiettivi formativi	Attività «obbligatoria/a scelta»		Indicare la denominazione della disciplina/ tirocinio o altra attività formativa	L'attività formativa ha l'obiettivo di...	...	L'attività formativa ha l'obiettivo di...	...	
Attività formativa	Obiettivi formativi																				
Attività «obbligatoria/a scelta»																					
Indicare la denominazione della disciplina/ tirocinio o altra attività formativa	Il corso ha l'obiettivo di...																				
...	Il corso ha l'obiettivo di...																				
...																					
Attività formativa	Obiettivi formativi																				
Attività «obbligatoria/a scelta»																					
Indicare la denominazione della disciplina/ tirocinio o altra attività formativa	L'attività formativa ha l'obiettivo di...																				
...	L'attività formativa ha l'obiettivo di...																				
...																					
<p><u>TABELLA 2 – PERCORSO FORMATIVO PER STUDENTI IMPEGNATI A TEMPO PIENO E STUDENTI IMPEGNATI A TEMPO PARZIALE</u></p>	<p><u>ALLEGATO 2 – PERCORSO FORMATIVO PER STUDENTI/STUDENTESSE IMPEGNATI A TEMPO PIENO E STUDENTI/STUDENTESSE IMPEGNATI A TEMPO PARZIALE</u></p>																				
<p><u>2a - Corso di «denominazione corso di studio»: percorso formativo previsto per studenti impegnati a tempo pieno iscritti all'a.a «inserire anno accademico» «inserire numero» ANNO*</u></p>	<p><u>2.a Corso di «denominazione corso di studio»: percorso formativo previsto per studenti/ studentesse impegnati/e a tempo pieno per la coorte a.a. «inserire anno accademico»</u></p>																				
<p>Attività formativa (Indicare la denominazione della disciplina, elencando eventuali moduli/ tirocinio o altra attività formativa) SSD CFU (Tot num, Lez num, Lab num, ...)</p>	<p>Attività formativa (Indicare la denominazione della disciplina, elencando eventuali moduli/ tirocinio o altra attività formativa) SSD CFU (Tot num, Lez num, Lab num, ...)</p>																				

<p>TFA (A/B/C/D/E/F/G/H) MV (O/S/I/F) Propedeuticità (denominazione insegnamento)</p>	<p>TFA (A/B/C/D/E/F/G/H) MV (O/S/I/F) Propedeuticità (denominazione insegnamento)</p>
<p>*ripetere la tabella per ciascun anno di corso Legenda: SSD= settore scientifico disciplinare; CFU (crediti formativi universitari): TOT= cfu totali per insegnamento o altra attività formativa; LEZ = cfu orario per lezione frontale; LAB= cfu orario per esercitazioni di laboratorio, d'aula etc; TFA (tipologia attività formativa): A= base; B= caratterizzante; C= affine; D= integrativa; E= a scelta; F= lingua straniera; G= per la prova finale; H= altra attività formative. Legenda MV (modalità di verifica): O= orale; S = scritto; I= idoneità; F= solo frequenza.</p>	<p>*ripetere la tabella per ciascun anno di corso Legenda: SSD= settore scientifico disciplinare; CFU (crediti formativi universitari): TOT= cfu totali per insegnamento o altra attività formativa; LEZ = cfu orario per lezione frontale; LAB= cfu orario per esercitazioni di laboratorio, d'aula etc; TFA (tipologia attività formativa): A= base; B= caratterizzante; C= affine; D= integrativa; E= a scelta; F= lingua straniera; G= per la prova finale; H= altra attività formative. Legenda MV (modalità di verifica): O= orale; S = scritto; I= idoneità; F= solo frequenza.</p>
<p><u>2.b Corso di «denominazione corso di studio»:</u> <u>percorso formativo previsto per studenti</u> <u>impegnati a tempo parziale iscritti all'a.a</u> <u>«inserire anno accademico»</u></p> <p>«inserire numero» ANNO*</p>	<p><u>2.b Corso di «denominazione corso di studio»:</u> <u>percorso formativo previsto per studenti/</u> <u>studentesse impegnati/e impegnati a tempo</u> <u>parziale per la coorte a.a. . «inserire anno</u> <u>accademico»</u></p> <p>«inserire numero» ANNO*</p>
<p>Attività formativa (Indicare la denominazione della disciplina, elencando eventuali moduli/ tirocinio o altra attività formativa) SSD CFU (Tot num, Lez num, Lab num, ...) TFA (A/B/C/D/E/F/G/H) MV (O/S/I/F) Propedeuticità (denominazione insegnamento)</p>	<p>Attività formativa (Indicare la denominazione della disciplina, elencando eventuali moduli/ tirocinio o altra attività formativa) SSD CFU (Tot num, Lez num, Lab num, ...) TFA (A/B/C/D/E/F/G/H) MV (O/S/I/F) Propedeuticità (denominazione insegnamento)</p>
<p>*ripetere la tabella per ciascun anno di corso Legenda: SSD= settore scientifico disciplinare; CFU (crediti formativi universitari): TOT= cfu totali per insegnamento o altra attività formativa; LEZ = cfu orario per lezione frontale; LAB= cfu orario per esercitazioni di laboratorio, d'aula etc; TFA (tipologia attività formativa): A= base; B= caratterizzante; C= affine; D= integrativa; E= a scelta; F= lingua straniera; G= per la prova finale; H= altra attività formative. Legenda MV (modalità di verifica): O= orale; S = scritto; I= idoneità; F= solo frequenza.</p>	<p>*ripetere la tabella per ciascun anno di corso Legenda: SSD= settore scientifico disciplinare; CFU (crediti formativi universitari): TOT= cfu totali per insegnamento o altra attività formativa; LEZ = cfu orario per lezione frontale; LAB= cfu orario per esercitazioni di laboratorio, d'aula etc; TFA (tipologia attività formativa): A= base; B= caratterizzante; C= affine; D= integrativa; E= a scelta; F= lingua straniera; G= per la prova finale; H= altra attività formative. Legenda MV (modalità di verifica): O= orale; S = scritto; I= idoneità; F= solo frequenza.</p>

In merito alle Linee Guida del PQA relative alla didattica, il Coordinatore richiama la necessità di adeguarle al nuovo sistema AVA3.

Si apre un breve dibattito al termine del quale il PQA chiede al Gruppo Didattica di procedere alla predisposizione di una proposta di revisione delle LG per la “Compilazione delle Schede Insegnamento” e per la “Consultazione con le Parti interessate”.

Il Coordinatore affronta e pone in discussione ulteriori due aspetti:

- in merito alla programmazione dell’offerta formativa, ricorda alla Delegata ai Percorsi formativi e al PQA la richiesta espressa dal Coordinatore del Nucleo di Valutazione, nell’incontro di febbraio u.s., di prevedere una tempistica tale da consentire al Nucleo un’accurata valutazione della documentazione in un’ottica di collaborazione con gli Organi di Ateneo e, pertanto propone alla Delegata un’azione coordinata di pianificazione che anticipi e dia precise indicazioni e scadenze perentorie ai Dipartimenti e Scuole;
- in ordine alla programmazione delle attività necessarie alla prossima visita ANVUR, propone di avviare il Riesame Ciclico in tempi brevissimi, con gli schemi predisposti da ANVUR, in quanto la chiusura del Riesame agevolerà l’elaborazione dell’autovalutazione dei singoli CdS, attività di preparazione necessaria da parte di tutti i corsi.

Dopo una breve discussione, il PQA e la Delegata, Prof.ssa Paterno, concordano che le date della programmazione dell’offerta formativa e dell’avvio del Riesame e stabiliscono di presentare la relativa tempistica ai Coordinatori di CdS nell’incontro congiunto programmato entro il mese di giugno.

Alle 18:30 la Prof.ssa Anna Paterno e la dott.ssa Paola Amati lasciano la sala.

In ordine al **punto 4. all’o.d.g “Processi di AQ dei Dottorati: Linee Guida; Programmazione attività e determinazioni relative”**, il Coordinatore informa i componenti che il Gruppo Ricerca ha predisposto una bozza di Linee Guida per l’Assicurazione della Qualità dei Dottorati, già disponibile in area riservata.

Il Coordinatore propone di integrare la bozza presentata focalizzando l’attenzione sui seguenti punti:

1. progettazione- consultazioni- ex alunni
2. attività formativa-calendario distribuzione dei lavori per i tutor- risorse
3. monitoraggio e miglioramento delle attività
4. valorizzazione dei questionari di rilevazione dell’opinione di dottorandi e dottorati., il modello è quello proposto da ANVUR magari valutando eventuali esemplificazioni o integrazioni.

Il Coordinatore chiede se vi siano suggerimenti e/o integrazioni e propone comunque di dividerli in tempo per permettere di approvare le Linee Guida entro la prossima riunione.

Al termine di una breve discussione nel corso della quale sono emersi alcuni spunti di riflessione, il PQA approva la proposta del Coordinatore e si aggiorna alla prossima riunione.

In ordine al **punto 5. all’odg “Processi di AQ della Ricerca – TM: Programmazione attività e determinazioni relative”**, il Coordinatore informa che è stata elaborata una griglia di monitoraggio per verificare la presenza nelle pagine web di Dipartimento di informazioni e documentazione relative alla programmazione dipartimentale e all’AQ di didattica e Ricerca. La griglia elaborata risulta molto efficace consentendo al PQA di avere un quadro chiaro dell’esistente e di ipotizzare interventi mirati.

Considerati gli obiettivi previsti per U.O. Urp e Redazione web che prevedono il restyling dei siti dei Dipartimenti e dei corsi di studio, in coerenza con le nuove esigenze di comunicazione e le nuove norme sulla trasparenza, il Coordinatore propone di contattare gli uffici competenti ed eventualmente formare un gruppo di lavoro che elaborerà una proposta di modifica per uniformare le pagine di AQ di Dipartimenti, CdS e Dottorati.

Dopo una breve discussione, il PQA approva la proposta del Coordinatore.

In ordine al **punto 6. all'o.d.g “Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo: Stato e programmazione delle attività in vista della Relazione del PQA”** il Coordinatore rappresenta la necessità di:

- riesaminare il sistema di AQ di Ateneo, in base alle Linee guida AVA3, e adeguare il documento descrittivo del sistema;
- predisporre una relazione che dia contezza dello stato dell'AQ di Ateneo, delle attività realizzate dal PQA e che includa una nuova pianificazione delle attività di monitoraggio e miglioramento, da rendicontare nelle successive relazioni.

Si avvia un breve dibattito al termine del quale il PQA concorda con quanto esposto dal Coordinatore e decide di dare mandato al Coordinatore e al prof. Siniscalchi, Referente del Gruppo amministrazione, di predisporre una bozza dei documenti da discutere entro il mese di giugno.

-----omissis-----

Non essendoci altro di cui discutere, il Coordinatore dichiara conclusa la riunione e scioglie la seduta alle ore 19:25.

Il Segretario Verbalizzante
f.to Prof. Guglielmo Siniscalchi

Il Coordinatore
f.to Prof. Massimo Di Rienzo